

A Firenze solo il 20% dei medici ha detto «no»

# Radiografia delle obiezioni per l'aborto nella regione

I dati ormai sono arrivati sui tavoli dei medici provinciali - E' possibile da questo momento iniziare una seria programmazione per l'applicazione della legge

Sono arrivati i primi numeri, ci sono le cifre: i dati per il calcolo sono pronti, ma si possono fare le statistiche. Ora, soprattutto, si può incominciare a programmare. Una prima radiografia dei medici che hanno obiettato in Toscana, che non se la sentono di praticare interventi di interruzione di gravidanza. Il risultato per la legge è soddisfacente: gli aborti si fanno, si possono fare, in quasi tutti gli ospedali, almeno in tutte le province.

Nei punti e nelle zone dove l'obiezione è più forte, dove si rischia di paralizzare l'attività dell'ospedale, negli ospedali per l'alto numero di medici che hanno detto no, ora le amministrazioni sanitarie potranno incominciare a lavorare sul tessuto medico, usufruendo della legge sulla mobilità del personale, per costituire in ogni ospedale un corpo di medici, anestesisti e personale paramedico non obiettore.

Veniamo anche noi ai dati, che sono la notizia del giorno. A Firenze e provincia, dove la raccolta delle obiezioni negli uffici del medico provinciale è scesa alle 21 dell'altra sera (secondo legge e non con quell'anticipo che si è avuto in altre province e regioni a causa di una cattiva lettura di quanto aveva indicato il legislatore), i medici obiettori sono il 20 per cento. Una percentuale bassa, dalle buone speranze. Tra il personale paramedico gli obiettori sono 265 di cui 106 ostetriche (in gran parte le bare professioniste dei centri della provincia). All'ospedale di Prato, su 11 medici, 9 sono obiettori.

Non sono mancate le obiezioni e strane, che ora sono raccolte in un cartellino sul tavolo del medico provinciale, il dottor Pasquale Cioffi. «Sono obiezioni inutili», dice: «le qualifiche sono le più diverse, è impedito dall'organizzazione ospedaliera. Per capire e perché sono state fatte bisogna anche guardare da dove provengono: in gran parte dalla clinica privata». Donatelli e dall'ospedale di Prato. Due «sacche» di



Si manifesta in tutta la regione la compagnia per la stampa comunista. Manifestazione regionale del PCI ogni sera dalle 17,30 nell'Arena centrale del borgo di S. Martino. Due spettacoli di animazione, uno alle 17 e uno alle 19, lo spettacolo di canti e ballate della repubblica autonoma Toscana, nell'arena centrale alle ore 21 e contemporaneamente un incontro con i rappresentanti dei partiti comunisti, socialista, francese e portoghese. Spettacolo a Lucca, domenica sera, concerto con la Filarmonica Fiorentina.

## Manifestazione regionale al Festival de l'Unità

# Oggi Napolitano a Prato

Da ballate. Di cosa di andare la seconda giornata della festa pro, nelle ore 21 dell'altra sera (secondo legge e non con quell'anticipo che si è avuto in altre province e regioni a causa di una cattiva lettura di quanto aveva indicato il legislatore), i medici obiettori sono il 20 per cento. Una percentuale bassa, dalle buone speranze. Tra il personale paramedico gli obiettori sono 265 di cui 106 ostetriche (in gran parte le bare professioniste dei centri della provincia). All'ospedale di Prato, su 11 medici, 9 sono obiettori.

## Arrestati dalla «narcotici» tre corrieri della droga

# Sequestrati 400 grammi di cocaina

Alcune notizie raccolte tra i tossicodipendenti hanno messo sulla buona pista gli inquirenti - Il traffico si svolgeva tra Firenze e Napoli - Un noto albergo cittadino funzionava da base per gli spacciatori



Da sinistra a destra: Stefano Cicala, Antonio Salvi e Caterina Guallieri

La squadra narcotica ha recuperato circa 400 grammi di cocaina pura destinata al mercato fiorentino per un valore di 25-30 milioni di lire. Nel corso dell'operazione, i tre sono stati arrestati: Stefano Cicala, detto «O' Scortellato», 46 anni, residente a Firenze in via Fabroni 54, ma di fatto abitante a Napoli, in via S. Andrea 28, Antonio Salvi, 42 anni, residente a Casoria in provincia di Napoli, in via Arpino 16, e Caterina Guallieri, 38 anni.

All'arresto dei tre che sono accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, si è giunti seguendo una pista costante in tutti i recuperi di droga registrati finora nella nostra città: ovvero l'asse Firenze-Napoli. Raccogliendo alcune voci nell'ambiente dei tossicodipendenti per il Comune gli uomini della narcotica erano venuti a sapere che un uomo piccolo, detto «O' Scortellato» nel gergo, in napoletano significava frequentare i viaggi tra

## Denunciati quattro pellettieri fiorentini

# Fabbricavano false borse «Gucci»

Recuperata merce per oltre 50 milioni di lire - Tra il materiale sequestrato anche un punzone per «firmare» i prodotti contraffatti - Non si escludono sviluppi nella vicenda

Dopo il francese Valentin, celebre creatore della famosa borsezza con i fiori, anche il fiorentino Gucci è stato in lotta contro i contraffattori. Il neccio italiano è stato e sarà in parte colto in Estetica. Gucci, che è stato avvertito, secondo una denuncia di Roberto Gucci, da un gran numero di borsezza recanti la lettera «G» incrociata che non erano uscite dalla fabbrica di S. Andrea.

Il materiale sequestrato è costituito da oltre 50 milioni di lire. Tra il materiale sequestrato anche un punzone per «firmare» i prodotti contraffatti. In questa vicenda, hanno denunciato i titolari delle aziende, si tratta di un punzone che serve per riprodurre la famosa lettera «G». Le indagini dovevano sciogliere se i quattro fabbricanti fiorentini hanno avuto complicità per quanto concerne la vendita dei prodotti sul mercato estero.

## 92 milioni per i danni dell'assalto alla pretura

I lavori per il ripristino dei locali della pretura, recentemente danneggiati da un attacco terroristico perpetrato sabato 1 luglio da un gruppo eversivo, comporteranno una spesa di 92 milioni e mezzo.

# Il Comune di Prato investirà 54 miliardi in opere pubbliche

La maggior parte dei lavori saranno appaltati entro l'anno - Risposte concrete alle esigenze più urgenti - Le spese per la grande viabilità, strutture igieniche, scuola, edilizia, gas e beni culturali

PRATO - 54 miliardi circa verranno investiti dal comune di Prato in opere pubbliche di rilevante importanza. Gli investimenti sono stati resi possibili per l'attuazione di nuove disposizioni finanziarie dell'amministrazione comunale sotto forma di mutui di importo derivanti dagli oneri della legge 30 e di ulteriori finanziamenti provenienti dalla Regione.

Il programma dei lavori, la straordinaria manutenzione di cui sarà appaltato entro la fine dell'anno e stato illustrato dall'assessore al bilancio Rantreschi nel corso di una conferenza stampa. Gli investimenti riguarderanno i settori della grande viabilità, delle strutture igieniche, delle opere di pubblica utilità e delle opere di edilizia abitativa e industriale.

REPERITI CON UNA SERIE DI MUTUI E FINANZIAMENTI DI AREA DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE E DI SPAZI ATTREZZATI PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI - La spesa è di 2 miliardi e 71 milioni.

MORTA LA TURISTA COLPITA DA UN LAMPIONE - La giovane ragazza argentina rimasta ferita mercoledì scorso per la caduta di un pesante lampione Borghignoni è morta senza riprendere conoscenza all'ospedale di Careggi.



## Ruba quarantotto anelli. Un camionista lo blocca

L'autista ha inseguito il ladro e lo ha consegnato alla polizia - Recuperati 35 gioielli

Un camionista che aveva assistito ad una spaccata di una gioielleria ha rincorso il ladro, lo ha bloccato e lo ha consegnato agli agenti di una volante. Lo sfortunato ladro è Andrea Selvi, 19 anni, abitante in via dello Sorano 133.

ERIE - Si tratta di interventi per un totale di otto miliardi e 50 milioni circa. In particolare di opere per l'attrezzatura di un intervento di pubblica utilità e delle opere di edilizia abitativa e industriale. Gli altri soldi sono destinati a opere di pubblica utilità, per l'impiego e lavori di cantiere. Fra gli otto miliardi è compreso il finan-

ieri mattina in via Pietrapiana con 48 anelli. Immediatamente il Pecchioli si è precipitato fuori cercando di rincorrere il ladro. Il giovane però era riuscito a scappare in piazza dei Comuni dopo aver abbandonato sul marciapiede il carico di una gioielleria con il quale aveva infranto la vetrina.